

20 dicembre 2001 0:00

A UDINE GLI STUDENTI CHIEDONO DISTRIBUTORI DI PRESERVATIVI IN ISTITUTO

UNA RICHIESTA DA ESTENDERE OVUNQUE CON L'AGGIUNTA DELLA DISTRIBUZIONE DELLA PILLOLA DEL GIORNO DOPO

Firenze, 20 Dicembre 2001. Gli studenti che stanno occupando il liceo classico Stellini di Udine, hanno, tra le altre, fatto una richiesta inusuale: un distributore di preservativi all'interno della scuola. Il preside dell'istituto ha fatto sapere che la richiesta potrebbe essere esaudita, in quanto le leggi regionali lo prevedono, ma lo sarà solo dopo il parere di tutti gli studenti e degli organi collegiali ("sono curioso di vedere quale sarà la reazione dei genitori"- ha detto il preside).

Ci sembra una richiesta che va a braccetto con la necessità di una informazione sanitaria che non sia solo teoria -dice il presidente dell'Aduc, Vincenzo Donvito- ma che metta a disposizione gli strumenti per avvalersene. Una buona richiesta che auspichiamo sia raccolta da molti dei gruppi studenteschi che, all'interno delle scuole -con metodi condivisibili o meno di proposta, poco importa nel nostro caso- rivendicano il diritto di una maggiore vivibilità nella e della scuola. Per cui ci aspettiamo che l'esempio di Udine sia solo l'inizio di massicce richieste in questo senso.

Ma non basta. Perché la serenità della propria vita sanitaria e sessuale si può e si deve avere con la disponibilità di tutto quello che la scienza offre. È il caso della pillola del giorno dopo che, come già in Francia e Gran Bretagna, dovrebbe essere messa a disposizione di chi la richiede anche all'interno delle scuole. L'esperimento di questi due Paesi è stato valutato positivamente dagli organismi sanitari, e ci sono tutti i presupposti perché possa essere distribuita anche in Italia in maniera massiccia, soprattutto lì dove il pericolo è maggiore.

A noi non interessano discorsi ideologici di pro e contro, tanto per il preservativo quanto per la pillola del giorno dopo, perché qualunque possa essere la singola opzione (dell'educatore quanto dei responsabili sanitari) sta di fatto che gli aborti tra le minorenni sono in aumento, come le recenti statistiche dell'Istat hanno fatto sapere. La pillola del giorno dopo, proprio in queste fasce di età e nelle scuole, può essere quindi un grande aiuto per evitare che si finisca nel dramma dell'aborto.